

UC Merced

Biogeographia - The Journal of Integrative Biogeography

Title

Analisi cariologica e citogeografica di *Genista radiata*

Permalink

<https://escholarship.org/uc/item/1jn9m2pn>

Journal

Biogeographia - The Journal of Integrative Biogeography, 13(1)

ISSN

1594-7629

Authors

Cusma Velari, Tiziana
Feoli Chiapella, Laura

Publication Date

1989

DOI

10.21426/B613110227

Peer reviewed

Analisi cariologica e citogeografica di *Genista radiata* (*)

TIZIANA CUSMA VELARI, LAURA FEOLI CHIAPPELLA
Dipartimento di Biologia, Università di Trieste

SUMMARY

Genista radiata is studied from a caryological point of view. Emphasis is given to the chromosome variability and the relationships between the infraspecific taxa. The caryological data are put in relation to biometric data of seeds and pollen grains. *G. radiata* var. *radiata* and *G. radiata* var. *sericopetala* proved to have the same basic chromosome number, likely $x = 12$, and different ploidic level, respectively $2n = 48$ and $2n = 96$. It looks that ploidic level of the taxa is positively correlated to the dimensions of seeds and pollen grains.

The results give support to the idea that the western *G. radiata* var. *sericopetala* is differentiated from the eastern *G. radiata* var. *radiata*.

INTRODUZIONE

La tribù delle Genisteae Bentham & Hooker, e in particolare il genere *Genista* L., presentano un'elevata variabilità nel numero cromosomico. Forissier (1973) e Sánudo (1979) hanno rilevato un'ampia gamma di numeri cromosomici per le Genisteae e per il genere *Genista* (Tab. 1).

Le Genisteae inoltre, secondo Sánudo (1979), presentano un assetto cromosomico prevalentemente poliploide con alta frequenza di tetraploidi; infatti i poliploidi avrebbero in'incidenza del 89%, di cui i tetraploidi rappresenterebbero ben il 77% circa. Si potrebbe quindi dedurre che 4x sia il livello più frequente di ploidia per le Genisteae.

Nell'ambito delle ricerche cariologiche su entità critiche appartenenti alle Genisteae (Cusma Velari e Feoli Chiapella, 1982, 1986) è stata intrapresa un'indagine su *Genista radiata* (L.) Scop.

TABELLA 1 - Variabilità numerica dei cromosomi nelle Genisteae e in *Genista*. I numeri sottolineati si riferiscono al genere *Genista*.

Autore	numeri «n»																	
Forissier (1973)	11		16	18	21	22	23	24	25	26	48	50						
Sánudo (1979)	9	<u>11</u>	<u>12</u>	14	<u>15</u>	<u>16</u>	<u>18</u>	<u>20</u>	<u>21</u>	22	23	<u>24</u>	25	26	28	<u>36</u>	<u>48</u>	50

(*) Ricerca finanziata dal M.P.I. (Ministero della Pubblica Istruzione, Roma).

G. radiata è la specie tipo della sect. *Spartocarpus* Spach. Orofita sudest europea, è distribuita (Fig. 1) sul versante meridionale delle Alpi Orientali, nella Penisola Balcanica, nell'Appennino centrosettentrionale, con disgiunzioni nel Delfinato, nel Vallese e nelle Alpi Piemontesi. Sono state descritte tre varietà: var. *sericopetala* Bucheg., presente nel Delfinato, in Piemonte e in qualche località dell'Appennino, var. *radiata*, ampiamente diffusa nel resto dell'areale, var. *bosniaca* Bucheg., entità ancora non ben conosciuta, limitata al M. Troglav (Bosnia) (Buchegger, 1912; Bertolani Marchetti, 1960; Gibbs, 1966; Mayer, 1970).

L'indagine cariologica intrapresa su nove popolazioni di *G. radiata* ha lo scopo di studiarne la variabilità cromosomica e i rapporti esistenti tra le entità infraspecifiche. I dati cariologici vengono inoltre correlati con dati biometrici riguardanti semi e granuli pollinici.

MATERIALI E METODI

Sono state esaminate sette popolazioni di *G. radiata* var. *radiata* e due popolazioni di *G. radiata* var. *sericopetala* (Fig. 1; Tab. 2). Non è stato possibile esaminare *G. radiata* var. *bosniaca*. Il materiale investigato è stato in parte raccolto personalmente, e in parte fornito da Orti Botanici (Tab. 2).

Le osservazioni cariologiche sono state eseguite su metafasi di cellule meristematiche di apici radicali ottenuti dalla germinazione di semi. Gli apici sono stati colorati mediante la reazione Feulgen, dopo pretrattamento con 8 — idrossichinolina. Il conteggio dei cromosomi è stato eseguito su un numero di piastre metafasiche variante da 10 a 60, a seconda delle popolazioni (Tab. 2). Per la morfologia dei cromosomi la terminologia usata è in accordo con White (1945, 1973).

Un'analisi biometrica è stata inoltre effettuata sui semi delle popolazioni esaminate cariologicamente. I caratteri presi in considerazione sono la lunghezza e la larghezza dei semi. La significatività delle differenze tra le medie dei caratteri è stata stimata mediante il t di Student.

RISULTATI E DISCUSSIONE

1) *Genista radiata* var. *radiata* (Fig. 2, A - D).

I dati cariologici rilevabili in letteratura sono scarsi e parzialmente discordanti tra loro. Santos (1945) ha contato $2n = 48$ su materiale proveniente dal Royal Botanical Garden di Edinburgh, mentre Forissier (1973) ha rilevato $n = 25$ su materiale italiano proveniente da «Baita della Bassa». È stato determinato costantemente il numero $2n = 48$ per tutte le sette popolazioni esaminate (Tab. 2) in accordo con Santos (1945). Si deve osservare però che nella popolazione di Passo Pura è stato contato il numero $2n = 48$ nel 90% circa dei casi, $2n = 50, 52$ nel 10%, in accordo quindi anche con Forissier (1973).

2) *Genista radiata* var. *sericopetala* (Fig. 2, E - F).

L'unico dato esistente in letteratura riguarda Zickler (1968) che ha conta-

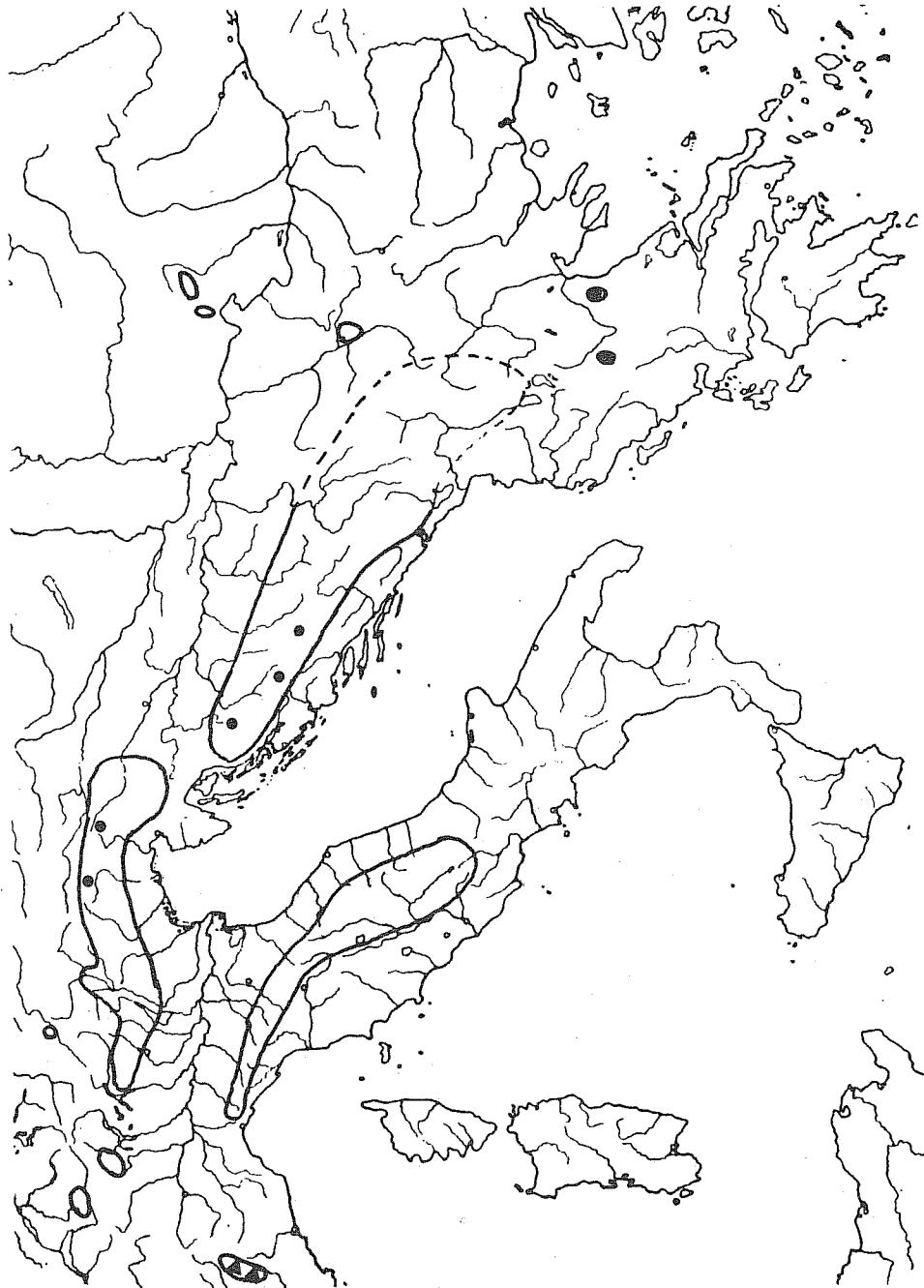


FIG. 1 - Distribuzione geografica di *Genista radiata*. Popolazioni esaminate: *G. radiata* var. *radiata* (●); *G. radiata* var. *sericopetala* (▲).

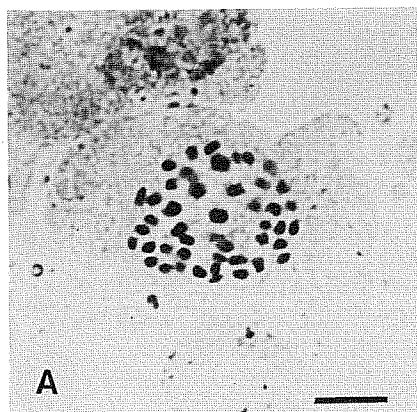
TABELLA 2 - Popolazioni esaminate, provenienza, numero cromosomico e numero di piastre esaminate di *Genista radiata* var. *radiata* e *G. radiata* var. *sericopetala*. Ove non è indicata la provenienza, il materiale è stato raccolto personalmente.

Entità	Popolazione	Provenienza	2n	nº piastre esaminate
Genista radiata var. radiata	Passo Pura (Friuli - Italia)		48	60
	Mojstrovka (Slovenia - Jugoslavia)		48	10
	Plitvice (Croazia - Jugoslavia)		48	10
	Sator planina (Bosnia - Jugoslavia)	O. B. Sarajevo	48	10
	Kupreška vrata (Bosnia - Jugoslavia)	O. B. Sarajevo	48	60
	M. Pindo (Macedonia - Grecia)		48	10
	M. Olimpo (Tessaglia - Grecia)		48	10
	Pas de la Graille (Delfinato - Francia)	Paul Martin (Allauch - Fr)	96	25
	Montagne de Lure (Delfinato - Francia)	O. B. Liège	96	10

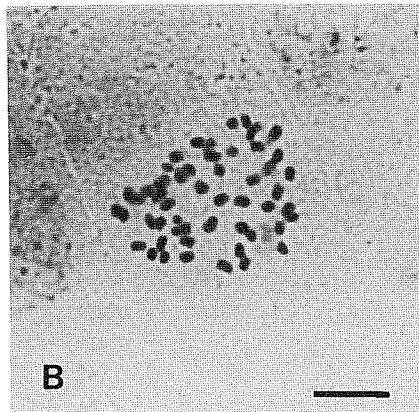
to $2n = 96$ su piante provenienti dalla Montagne de Lure (Delfinato). In entrambi i casi qui esaminati è stato riscontrato il numero $2n = 96$ (Tab. 2), in accordo quindi con l'autore succitato.

Il genere *Genista*, data l'alta frequenza di entità poliploidie con elevato livello di ploidia, presenta spesso cromosomi numerosi e di dimensioni piuttosto ridotte. È difficile quindi ottenere, come già osservato da Sānudo (1979) per varie Genistae, una chiara definizione morfologica del corredo cromosomico. Per quanto riguarda *G. radiata*, dato il numero di cromosomi ($2n = 48$ e soprattutto $2n = 96$) e le loro dimensioni (0.4 - 2 μm circa), è possibile esprimere alcune valutazioni morfologiche soltanto per la popolazione di Kuprēška vrata (Bosnia) ($2n = 48$), di cui si sono ottenuti preparati di qualità discreta (Fig. 2, D). Si sono osservati costantemente quattro paia di cromosomi metacentrici, di cui due decisamente più lunghi (1.2. μm), sei paia di cromosomi metacentrici più piccoli, dodici paia di cromosomi in cui non è stato possibile identificare la posizione del centromero secondo Levan et al. (1964) ed infine due paia di cromosomi piccolissimi (0.4 μm). Le popolazioni del Delfinato di *G. radiata* var. *sericopetala* ($2n = 96$) presentano invece otto copie di cromosomi decisamente più lunghi delle altre.

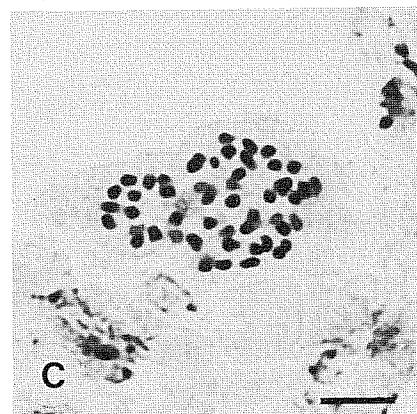
Il numero cromosomico $2n = 48$ ricorre spesso in *Genista* e in particolare in alcune entità della sect. *Spartocarpus* come *G. holopetala* (Koch) Baldacci (Cusma Velari e Feoli Chiapella, 1987), *G. ephedroides* DC. (Pizzolongo, 1960; Colombo, Marcenò e Princiotta, 1979; Villa, 1980) e *G. dorycnifolia* Font Quer (Santos, 1945; Cardona & Contandriopoulos, 1983). Altri numeri cromosomici rilevati su entità della sezione sono $n = 26$ per *G. aetnensis* (Biv.) DC. (Forissier, 1973), $2n = 22$ per *G. sessilifolia* DC. (Kuzmanov,



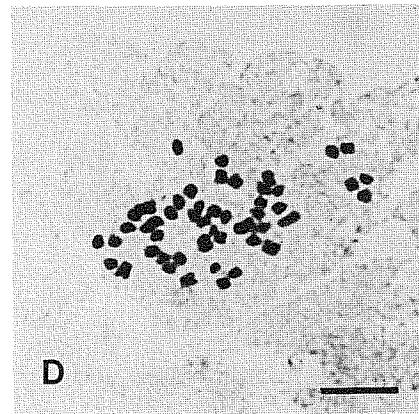
A



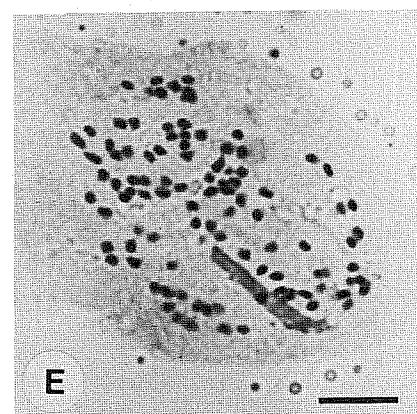
B



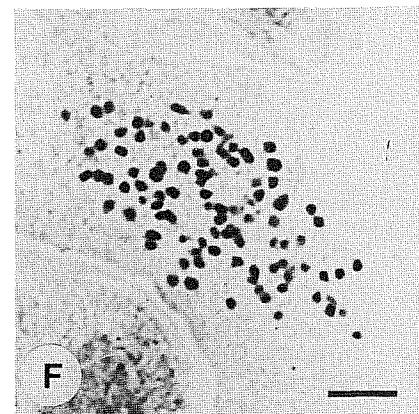
C



D



E



F

FIG. 2 - Piastre metafasiche somatiche. Scala 5 μm .
A - D: *G. radiata* var. *radiata*, $2n = 48$. A) Passo Pura, B) Mojstrovka, C) Plitvice, D) Kupreška vrata.
E - F: *G. radiata* var. *sericopetala*, $2n = 96$. E) Pas de la Graille, F) Montagne de Lure.

TABELLA 3 - Medie e deviazioni standard delle dimensioni (in mm) dei semi delle entità esaminate.

	lunghezza dei semi	larghezza dei semi
Genista radiata var. radiata	3.23 ± 0.28	2.50 ± 0.32
Genista radiata var. sericopetala	4.04 ± 0.34	3.12 ± 0.32

1974; Kruscheva, 1975) e $2n = 40$ per *G. spartoides* Spach e *G. haenseleri* Boiss. (Sañudo, 1971).

L'analisi biometrica ha dimostrato che le dimensioni dei semi di *G. radiata* var. *sericopetala* (Tab. 3) risultano nettamente maggiori di quelle della var. *radiata*. La differenza tra le medie della lunghezza e della larghezza dei semi è risultata sempre significativa.

Analogamente, anche i granuli pollinici di *G. radiata* var. *sericopetala* tendono ad essere più grandi di quelli di *G. radiata* var. *radiata* (Rizzi Longo e Feoli Chiapella, comunicazione personale). Esisterebbe quindi anche nel caso di *G. radiata* una relazione tra incremento del numero cromosomico e aumento della dimensione di cellule, come già osservato da Sañudo (1979) sul polline di alcune entità delle Genisteae, e di *Genista* in particolare.

CONCLUSIONI

G. radiata var. *radiata* presenta costantemente numero cromosomico $2n = 48$ e, ammettendo con Senn (1938), Santos (1945) e Sañudo (1979) $x = 12$ come numero cromosomico base, risulterebbe tetraploide.

La var. *sericopetala*, almeno dai tre conteggi finora eseguiti su materiale proveniente sempre dal Delfinato, presenta invece numero cromosomico $2n = 96$ e sarebbe quindi un ottoploide, in cui il maggior livello di ploidia si accompagna ad un aumento delle dimensioni di semi e granuli pollinici. Solo dopo aver esaminato anche le popolazioni della var. *sericopetala* del Piemonte e dell'Appennino, sarà possibile però rispondere al quesito già posto da Zickler (1968) se l'aumentato livello di ploidia caratterizzi cariologicamente l'intera var. *sericopetala* oppure sia limitato alla sole località francesi.

Dalle informazioni finora ottenute sul gruppo di *G. radiata*, *G. radiata* var. *radiata*, più orientale, presenta stesso numero cromosomico base e uguale livello di ploidia di *G. holopetala*, endemica liburnica, mentre *G. radiata* var. *sericopetala*, più occidentale, ha un livello di ploidia superiore, almeno per quanto riguarda il Delfinato.

Si potrebbe quindi ipotizzare che *G. radiata* var. *sericopetala* si sia differenziata da *G. radiata* var. *radiata*, analogamente a quanto si è verificato per numerosi gruppi a distribuzione sudesteuropea, che presentano centro di diffusione nella Penisola Balcanica e che si spingono fino alle Alpi sudocciden-

tali e all'Appennino settentrionale (Ferrarini, in stampa), dove non di rado hanno avuto origine entità vicarianti geografiche.

BIBLIOGRAFIA

- BERTOLANI MARCHETTI D., 1960 - *Ricerche sulla vegetazione della Valsesia*. IV: «Genista radiata» (L.) Scop. var. «sericopetala» Buch. in Valsesia e sua distribuzione geografica. - *Webbia*, 15, 2:425 - 432.
- BUCHEGGER J., 1912 - Beitrag zur Systematik von Genista hassertiana, G. holopetala und G. radiata. - *Oesterr. Bot. Zeitschr.*, 67: 303 - 313, 368 - 376, 416 - 423, 458 - 465.
- CARDONA M.A., CONTANDRIOPoulos J., 1983 - In: IOPB Chromosome number reports. - *Taxon*, 32, 2: 323 - 324.
- COLOMBO P., MARCENÒ C., PRINCIOTTA R., 1979 - Numeri cromosomici per la Flora Italiana: 662 - 675. - *Inform. Bot. Ital.*, 11: 315 - 321.
- CUSMA VELARI T., FEOLI CHIAPPELLA L., 1982 - Numeri cromosomici per la Flora Italiana: 906 - 909. - *Inform. Bot. Ital.*, 14: 259-263.
- CUSMA VELARI T., FEOLI CHIAPPELLA L., 1986 - Osservazioni cariologiche sul gruppo di Genista sylvestris. - *Giorn. Bot. Ital.*, 120, Suppl. 2:173.
- CUSMA VELARI T., FEOLI CHIAPPELLA L., 1987 - Nota cariologica su Genista holopetala (*Fleischm. ex Koch*) Baldacci - *Inform. Bot. Ital.*, 19, 3.
- FERRARINI R. - *Piante delle Alpi Orientali relitte nell'Appennino settentrionale. Lavori S.I.B. Biogeographia* (in stampa).
- FORRISSIER R., 1973 - Recherches cytotoxonomiques préliminaires sur les genres Lembotropis, Cytisus, Chamaecytisus, Genista et Chamaespantium. - *Bull. Soc. Neuchâteloise Sci. Nat.*, 96: 51 - 66.
- GIBBS P.E., 1966 - A revision of the genus Genista. - *Notes Roy. Bot. Gard. Edinburgh*, 27,1: 11 - 99.
- KRUSHEVA R.M., 1975 - In: IOPB Chromosome number reports. - *Taxon*, 24: 671 - 678.
- KUZMANOV B.A., 1974 - In: IOPB Chromosome number reports. - *Taxon*, 23: 801 - 812.
- LEVAN A., FREDGA K., SANDBERG A.A., 1964 - Nomenclature for centromeric position on chromosomes. - *Hereditas*, 52: 201 - 220.
- MAYER E., 1970 - Zur Kenntnis der Südosteuropäischen Cytisanthus-Sippen. - *Glasnik Republickog Zavoda za Zastitu Prirode*, 3: 37 - 47.
- PIZZOLONGO P., 1960 - Una nuova stazione dell'endemismo tirrenico Genista ephedroides DC. Cenni sulla distribuzione e sulla cariologia. - *Delpinoa* (n.s.), 2: 79 - 84.
- SANTOS A.C. dos, 1945 - Algunas contagens de cromosomas nos generos Genista L. e Cytisus L. - *Bol. Soc. Brot.*, 19: 519-522.
- SAÑUDO A., 1971 - Variabilidad cromosómica de las Genisteas de la Flora española en relación con su ecología. I. Número y comportamiento de los cromosomas durante la meiosis. A. Secciones Erinacoides Spach, Scorpoides (L.) DC. y Asterospartum Spach del Gen. Genista - *Cuad. C. Biol. Univer. Granada*, 1:1 - 21.
- SAÑUDO A., 1979 - Chromosome variability in the Genistae (Adans.) Benth. (Leguminosae). - *Webbia*, 34, 1: 363 - 408.
- SENN A.H., 1938 - Chromosome Number Relationships in the Leguminosae. - *Bibliogr. genet.* 12: 175 - 335.
- VILLA R., 1980 - Numeri cromosomici per la Flora Italiana: 733 - 741. - *Inform. Bot. Ital.*, 12: 155 - 159.
- WHITE M.D.J., 1945 - *Animal cytology and evolution*. - Cambridge.
- WHITE M.D.J., 1973 - *The chromosomes*. 6 th ed. London.
- ZICKLER D., 1968 - Orophytes endémiques ou rares. - *Inf. Ann. Caryosyst. et Cytogenet.*, 2: 1 - 4.